

DELIB. 74 del 22-03-2006
Commissione Straordinaria

REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA

TITOLO I[^] Principi generali

art. 1

La Scuola Civica di Musica di Isola Capo Rizzuto si propone d'introdurre allo studio della musica quanti sono interessati alle discipline musicali, con particolare attenzione ai ragazzi ed ai giovani.

art. 2

Il Comune provvede a quanto occorre per la Scuola adottando i provvedimenti necessari al suo miglioramento artistico e vigilando al suo regolare andamento.

art. 3

L'insegnamento che si impartisce nella scuola ha più particolarmente le seguenti finalità:

- a) Favorire la formazione di strumentisti da poter inserire nei Corpi Bandistici cittadini per il suo potenziamento.
- b) Offrire ai giovani che intendono dedicarsi seriamente allo studio della musica la possibilità di conseguire il diploma in uno strumento presso un Conservatorio o un Istituto musicale pareggiato, al fine di intraprendere una carriera musicale come concertista, come insegnante o come orchestrale in una orchestra sinfonica.
- c) Dotare i giovani, che hanno le necessarie disposizioni, di una cultura musicale attiva mediante esercitazioni collettive ed orchestrali.
- d) Dare un contributo alla formazione culturale dei giovani per un loro più pieno inserimento nella vita sociale.

art. 4

La Scuola di Musica si articola nei seguenti corsi di insegnamento:

Corsi
Pianoforte
Chitarra Classica
Violino e Viola
Clarinetto
Tromba e Trombone
Sassofono
Corno
Pianoforte Complementare
Corso sperimentale di Musica Popolare
Percussioni
Propedeutica (da 3 a 6 anni)

art. 5

Sono previsti, inoltre, degli insegnamenti complementari riguardo ai seguenti corsi:

- 1) Teoria e solfeggio.
- 2) Cultura musicale generale (armonia).
- 3) Storia ed estetica musicale.
- 4) Formazione musicale di base.

art. 6

La Giunta Comunale, ogni anno, con deliberazione da adottarsi successivamente alla chiusura dei corsi, determinerà gli insegnamenti e/o gli eventuali nuovi corsi che si vorranno introdurre durante l'anno, in relazione alle necessità ed alla disponibilità finanziaria.

art. 7

L'insegnamento che si impartisce nei singoli corsi in riferimento ai regolamenti vigenti nei Conservatori di Musica di Stato è distinto in due o tre periodi (inferiore e superiore, ovvero inferiore, medio e superiore); per passare dal corso inferiore a quello medio e da questo a quello superiore gli allievi dovranno sostenere i relativi esami presso un Conservatorio o un Istituto pareggiato.

art. 8

L'anno scolastico ha inizio nel mese di Settembre (data da destinare) e avrà termine il 30 Giugno. I giorni di vacanza sono uguali a quelli previsti per le Scuole Statali. Dal 1 al 31 Maggio hanno luogo le iscrizioni, entro il mese di Giugno gli esami di ammissione e di conferma. I corsi sono svolti in orari pomeridiani dalle ore 15.00 alle ore 20.00.

art. 9

Il numero massimo degli allievi è di 12 per i corsi individuali, eccezionalmente e in relazione alle necessità didattiche tale numero può essere elevato sino a 24. Per il corso di teoria e solfeggio, che ha durata triennale, e per i corsi complementari a lezione collettiva il numero massimo degli allievi è di 40.

art. 10

Le ore di insegnamento settimanali non possono essere superiori a 18 per ciascun insegnante e verranno ripartite secondo l'orario approvato dal Direttore tenuto conto, per quanto possibile, delle esigenze degli insegnanti e degli allievi.

art. 11

L'anno scolastico viene diviso in due quadrimestri. Alla fine di ogni quadrimestre il Collegio degli Insegnanti procederà all'attribuzione delle medie. A fine anno compilerà l'elenco degli allievi dichiarati idonei e fisserà il diario degli esami.

art. 12

Solo gli allievi che avranno ottenuto il certificato d'idoneità attestante il superamento del corso frequentato possono sostenere gli esami nei Conservatori e negli Istituti Musicali pareggiati.

preventivamente autorizzato con deliberazione della Giunta su proposta della Commissione Tecnica di cui all'art. 26.

C - Personale Ausiliario

Il personale ausiliario è costituito da personale comunale addetto alla custodia ed alla pulizia, adeguatamente agli orari didattici, designato dal Sindaco. Per lo stesso personale vale il compenso per lavoro straordinario come previsto per il personale amministrativo.

TITOLO V[^] Direzione dell'Istituto

art. 25

Il Direttore della Scuola viene nominato dal Sindaco ed ha il compito di vigilare sul regolare svolgimento delle attività, avendone la responsabilità artistica e didattica.

Il Direttore provvede al coordinamento dell'attività artistica e didattica regolando, altresì, il funzionamento in quanto responsabile dei seguenti compiti:

- 1) Vigilare sugli insegnanti al fine dell'osservanza del presente Regolamento e l'orario delle lezioni.
- 2) Riferire alla Commissione Tecnica su tutto ciò che può avere attinenza per il buon andamento della Scuola, proponendo i provvedimenti che ritiene più opportuni.
- 3) Presentare alla Commissione Tecnica una relazione quadrimestrale sull'attività svolta dalla Scuola.

L'incarico di Direttore dura 5 anni dalla data di nomina e può essere prorogato dal Sindaco, sentito il parere della Commissione Tecnica.

art. 26

E' costituita una Commissione Tecnica con lo scopo di sovrintendere a tutte le attività didattiche e amministrative dell'Istituto.

In particolare la Commissione:

- 1) Vigila sul buon andamento della Scuola e segnala all'Amministrazione Comunale le eventuali inadempienze che si dovessero riscontrare nonché le misure da adottare nel corso dell'anno in relazione alle necessità della Scuola.
- 2) Stabilisce, previo colloquio, l'ammissione e l'assegnazione degli allievi ai corsi impartiti dalla Scuola.
- 3) Forma la graduatoria di merito per la segnalazione, agli organi preposti, degli insegnanti e del Direttore in seguito ai titoli di studio ed ai curricula personali.
- 4) Presenta annualmente all'Amministrazione Comunale una relazione sull'attività svolta dalla Scuola e avanza tutte le proposte sui provvedimenti che l'Amministrazione Comunale è chiamata ad assumere per il suo potenziamento.

La Commissione Tecnica è costituita da tre esperti in possesso di diploma rilasciato da un Conservatorio Musicale Governativo o di Laurea in Musicologia e scelti dal Sindaco che opera le eventuali surroghe. La Commissione Tecnica elegge nel proprio seno il Presidente. La funzione di Segretario verbalizzante è svolto da un dipendente comunale del ruolo amministrativo della Scuola. L'incarico di componente della suddetta Commissione non è compatibile con quello di insegnante di uno dei corsi. Il Direttore è tenuto a partecipare alle sedute della Commissione suddetta.

La Commissione Tecnica dura in carica 3 anni e l'incarico può essere prorogato dal Sindaco.

La Commissione può operare anche in assenza di uno dei componenti, purchè sia presente il Presidente. Il componente della stessa che per tre sedute consecutive risulta assente senza giustificato motivo decade dalla nomina.

TITOLO VI^A Insegnanti

art. 27

Gli insegnanti sono nominati dal Sindaco in seguito a concorso per titoli ed in base alla graduatoria di merito, con validità triennale, formata dalla Commissione Tecnica che dovrà esaminare i titoli ed i curricula. Gli aspiranti dovranno aver compiuti 18 anni e non superati i 60 anni; dovranno inoltre possedere i requisiti fiscali e morali prescritti per tutti gli impiegati civili dello Stato e aver conseguito, presso un Istituto Musicale Statale, diploma dello strumento di cui intendono ottenere la cattedra.

Il corpo docente è composto da un numero di insegnanti fissato annualmente dalla Commissione Tecnica di cui all'art.26 in relazione all'esigenze poste dagli artt. 4 e 5 del presente Regolamento, dal numero degli allievi iscritti e frequentanti nonché della disponibilità del bilancio comunale.

L'insegnamento può essere impartito su più strumenti affini in relazione al titolo di studio posseduto.

art. 28

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti dell'Istituto ed è presieduto dal Direttore.

Esso si riunisce ordinariamente una volta al principio di ogni quadrimestre per deliberare le questioni riguardanti l'ordinario andamento tecnico-didattico della Scuola.

Straordinariamente il Collegio può essere convocato dal Direttore tutte le volte che lo ritiene opportuno e quando ne faccia richiesta la metà dei componenti del corpo docente. E' compito del Segretario scelto tra i docenti redigere i verbali delle riunioni.

art. 29

Il Vice-Direttore viene eletto in seno al corpo docente. Egli coadiuva e sostituisce il Direttore in tutte le sue attribuzioni, se assente o impedito.

art. 30

Gli Insegnanti sono tenuti ad impartire le lezioni secondo il calendario scolastico, l'orario ed i programmi stabiliti ad inizio d'anno.

art. 31

Gli insegnanti hanno l'obbligo di prestare la loro opera per gli esami e per i saggi programmati, senza retribuzione, oltre l'orario di insegnamento.

art. 32

Gli insegnanti terranno appositi registri per segnare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni per ogni materia, nonché le presenze e le assenze giornaliere degli allievi.

TITOLO VII[^] Disciplina degli allievi

art. 33

Gli allievi sono tenuti alla massima disciplina, al rispetto dei turni e degli orari. Essi devono tenere un contegno serio e devono il massimo rispetto al Direttore e agli Insegnanti. Dopo quattro assenze ingiustificate consecutive ai corsi principali o complementari il Consiglio degli Insegnanti può deliberare la sospensione dell'allievo e la sua eventuale sostituzione. Per gli allievi di età inferiore agli anni 18 la giustificazione delle assenze deve essere fatta normalmente da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

art. 34

La partecipazione ai saggi di classe e a quello finale disposti dalla Direzione è obbligatoria. E' obbligatoria anche la frequenza alle materie complementari che sono impartite nella Scuola.

art. 35

Agli allievi possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) L'ammonizione;
- b) La sospensione a tempo determinato;
- c) L'espulsione dalla Scuola.

L'ammonizione è inflitta per lievi mancanze o scarso rendimento direttamente dal Direttore su proposta dell'Insegnante. La sospensione a tempo determinato è inflitta per recidività nelle mancanze punibili con l'ammonizione o per atti di indisciplina gravi. Essa è disposta dal Collegio dei Docenti. Il Direttore, però, può provvedere alla sospensione cautelativa dell'allievo in attesa delle decisioni del Collegio dei Docenti. L'espulsione, su proposta del Direttore, è disposta dal Collegio dei Docenti sentito il parere della Commissione Tecnica, constatata l'inefficacia delle sanzioni precedenti o quando si superano le 12 assenze ingiustificate nel corso dell'anno scolastico o per atti incompatibili con il decoro della Scuola o verso gli insegnanti.

TITOLO VIII[^] Biblioteca

art. 36

Nella sede della Scuola e per i bisogni interni deve essere costituita una biblioteca e un archivio comprendente incisioni musicali audiovideo. I libri e i dischi possono essere utilizzati dagli insegnanti e dagli allievi previa apposita autorizzazione qualora autorizzati. Gli insegnanti per prelevare testi dalla biblioteca devono firmare la scheda di prelievo e restituire l'opera entro 5 (cinque) giorni. Per gli allievi la scheda di prelievo deve portare, oltre la loro firma, quella di autorizzazione e di garanzia dell'Insegnante. Le richieste devono effettuarsi nei giorni di scuola e nell'orario stabilito dalla Segreteria dell'Istituto alla quale è affidata la custodia dei libri e del materiale inventariato. In caso di danno o smarrimento dell'opera, il prelevante è tenuto al pagamento del costo dell'opera o al suo reintegro.

TITOLO IX[^]

Ispezioni

art. 37

E' facoltà del Sindaco ordinare ispezioni ai corsi d'insegnamento atte ad accertare il regolare funzionamento della Scuola.

TITOLO X[^]

Entrata in vigore

art. 38

Il presente Regolamento entra in vigore dopo il trentesimo giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del comune.

TITOLO XI

Norma transitoria

Art.39

Il Comune, nelle more di portare a regime operativamente e strutturalmente la scuola, per come previsto nel presente regolamento, opererà compatibilmente con le reali possibilità economiche.
In ogni caso ogni corso sarà strutturato nel rispetto dell'articolato del presente regolamento.